

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Inaugurare ai tempi del covid: esordio complicato per una coppia di ristoratori

Redazione VcoNews · Friday, June 12th, 2020

Trasformare un vecchio bar vicino al municipio di Crevoladossola in un ristorante accogliente e moderno. Con una vetrata sul lato della vecchia strada per la valle Antigorio che mostra la cucina e una sala con vista mozzafiato sulla piana di Montecrestese e l'oasi Tana. Nei piatti ingredienti della tradizione ossolana, creatività e qualche tocco di cucina fusion.

È il progetto imprenditoriale e di vita di una coppia ossolana, **Luca Zaccheo** e **Silvia Chezzi**. Lui davanti ai fornelli, lei ad accogliere e servire i clienti. Un investimento per il futuro e una scommessa sul potenziale gastronomico del territorio cui devolvono mesi di energie e i loro risparmi: **l'apertura è prevista a Pasqua**. Poi arriva il coronavirus a bloccare tutto. Ai primi di marzo il Vco diventa zona rossa, qualche giorno dopo l'Italia si ferma. I ristoranti chiudono, le pratiche per l'apertura del "Rosmarino" di Luca e Silvia restano nei cassetti.

"Abbiamo iniziato la ristrutturazione ad agosto 2019 lavorando personalmente moltissime ore. Eravamo pronti a inizio primavera poi è arrivato il lock down. La prima settimana siamo rimasti sconvolti, molto preoccupati e senza certezze per il futuro. **Ma non ci siamo persi d'animo e abbiamo sfruttato questo tempo sospeso** per fare ulteriori finiture e migliorie. Intanto abbiamo dovuto aspettare che si sbloccassero i permessi per aprire" racconta la coppia.

A questo periodo di frustrazione e incertezza si aggiunge l'amezza di **non avere avuto diritto a nessun tipo di aiuto economico** tra quelli previsti per i ristoranti. "Non essendo ancora operativi quando è iniziata l'emergenza Regione e Governo non ci hanno potuto dare nulla. Per questa apertura posticipata a causa della pandemia non abbiamo avuto nessun indennizzo. Mancati guadagni e spese li abbiamo dovuti coprire interamente con i nostri risparmi".

Il ristorante ha finalmente inaugurato il 31 maggio e le difficoltà degli ultimi mesi sono ormai alle spalle. La risposta della clientela in queste due settimane è stata incoraggiante. "Finora il riscontro è più che positivo nonostante il momento di transizione che sta vivendo il settore e le nuove disposizioni. Sia da parte dei crevolesi che da parte dei clienti che già ci conoscono per il nostro passato professionale in ristoranti della zona" concludono fiduciosi i titolari del nuovo locale di Crevoladossola, aperto ai tempi del coronavirus.

This entry was posted on Friday, June 12th, 2020 at 7:00 am and is filed under [Lombardia](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are

currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.